

Il Sistema sociale

La famiglia patriarcale

La comunità di residenza e di coltura, formata da famiglie di uno stesso lignaggio, è chiamata *hada*. Essendo le terre insufficienti, può capitare che persone di un altro clan vengano a sollecitare il loro insediamento sulla terra di un clan che dispone di un più ampio spazio. Per questo motivo il lignaggio non forma sempre un insieme omogeneo.

Il lignaggio è detto *lidé*: la radice. Questa radice è nata da una sorgente: *hidé* che costituisce il nucleo del primo clan da cui provengono le altre ramificazioni. Si fa sempre ricorso a questa fonte quando ci sono problemi di salute o di fecondità nelle diverse ramificazioni secondarie. In questi casi, tutti i discendenti si riuniscono e si quotano per fare sacrifici: animali, polli, miglio, bevande.

Il lignaggio è a sua volta ramificato in *cacayo*, (singolare *cacayuy*), la famiglia patriarcale, composta di discendenti maschi di un antenato dalla quinta o sesta generazione. Ogni clan ha la sua grande dimora chiamata *diwa-sosso*, dimora dell'antenato. Attorno ad essa sorgono, nelle vicinanze, quelle di figli e nipoti. Tutti si riuniscono attorno all'anziano della famiglia d'origine. Ogni gruppo di case ha il suo patriarca materialmente indipendente dagli altri.

Secondo le usanze, e secondo i clan, il figlio primogenito o il più anziano non deve abbandonare la casa paterna. Costruisce nuove capanne nelle vicinanze solo dopo il matrimonio.

Il primogenito della generazione più anziana è il capo della casa; la sua autorità non viene messa in discussione ed è molto rispettato. Ogni uomo della famiglia è tenuto a coltivare il campo del padre e il granaio è familiare. E' incaricato di giudicare, rimproverare e correggere i figli o le trasgressioni in caso di litigi. Tuttavia la sua autorità non è assoluta poiché non può né uccidere né vendere i suoi figli in caso di carestia. Ha il dovere di procurare la fidanzata ai suoi figli iniziando dalla dote.

Se, per caso, un figlio dovesse lasciare la casa paterna in caso di litigi, si reca dagli zii materni dove è ben accolto.